

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI GEOGRAFIA "G. MORANDINI"

AIIG

ASSOCIAZIONE  
ITALIANA INSEGNANTI  
DI GEOGRAFIA

# EDUCARE ALLA SPAZIALITA'



a narrazione di Hansel e Gretel  
ai concetti topologici di base

**PRESENTAZIONE  
RIDOTTA**

Bernardetta Michieletto

## *PERCHE' UN PERCORSO SULL'ORIENTAMENTO SPAZIALE?*

La dimensione spaziale e la capacità di orientamento non devono essere date per acquisite, o considerate innate, ma possono essere sviluppate e migliorate attraverso percorsi mirati.

L'attenzione all'esperienza dello spazio vicino contribuisce alla costruzione delle **basi cognitive** indispensabili per la sua **comprensione concettuale**.

(GIORDA, 2006)

# LE BASI DELL'ORIENTAMENTO

FISICO

CULTURALE

includono i concetti di

si riferiscono a

- vicino-lontano
- dentro-fuori
- destra-sinistra

- nomi funzioni e valori degli spazi
- funzione degli oggetti

CONSENTONO DI ORIENTARSI  
NELLO SPAZIO

## *Traguardi di competenza per la scuola primaria*

Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche

### *Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza*

#### *Orientamento*

Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc...)

#### *Carte mentali*

Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante

## Il fatto geografico

...“il testo letterario si legge e s’interpreta in funzione del suo contenuto di informazioni geografiche isolandone il solo strato relativo alle descrizioni dei fatti territoriali”.

(LANDO- VOLTOLINA, 2005)

**In una casa al limitare del bosco** viveva un povero taglialegna con sua moglie e i suoi due figli: il bambino si chiamava Hansel e la bambina Gretel.”

“Quando **sull’intera regione si abbattè una spaventosa carestia**, Peter, il boscaiolo che era sempre stato molto povero, non sapeva più come fare per procurare alla famiglia qualcosa per il pranzo e per la cena, e neanche soltanto per la cena. Di giorno in giorno la pagnotta che avevano da dividersi si faceva sempre più piccola ed il taglialegna, per quanto si disperasse, non riusciva a trovare una soluzione.

« Quattro bocche da sfamare sono troppe » disse un giorno la moglie. « Se non ci fosse da provvedere anche ai tuoi figli...»

(Fratelli Grimm, *Hansel e Gretel*)

## Concetti topografici

*“C’era una volta un taglialegna povero che viveva al limitare del bosco”.*



Limite, confine,  
dentro-fuori, vicino-  
lontano

*“Nell’intera regione si abbattè una spaventosa carestia”.*



Regione, territorio

*“La famigliola che viveva vicino alla foresta”.*



Vicino-lontano

*“Quando saremo distanti da casa troveremo qualche scusa e li abbandoneremo lì”.*



Lontano-vicino

# LE ATTIVITA' DIDATTICHE

<b>LA FIABA DI HANSEL E GRETEL</b>	Riconoscimento degli elementi geografici nel testo narrativo: "Il fatto geografico"
<b>LA CASA DI HANSEL E GRETEL</b>	Posizione degli elementi, riconoscimento dei concetti topologici vicino-lontano, dentro-fuori: "al limitare"
<b>DENTRO AL BOSCO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Punti di riferimento, strategie per orientarsi</li><li>- Emozioni legate al bosco: "Il senso del luogo"</li></ul>
<b>L'ABITAZIONE DELLA CASA DELLA STREGA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Strategie per la soluzione di un problema (come tornare a casa)</li><li>- Legami con la famiglia di appartenenza: "Il radicamento, ..."/"I paesaggi della mente"</li></ul>
<b>IL PERCORSO NEL BOSCO REALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Compiere un percorso: punti di riferimento, sistemi di orientamento</li></ul>
<b>IL TRAGITTO CASA-SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mappa mentale di un luogo (percezione e rappresentazioni spaziale)</li><li>- Dalla mappa alla carta: avvio alla rappresentazione cartografica</li></ul>

Esperienze mediate dal testo narrativo

Attività legate all'esperienza diretta dei bambini